

# Associazione Cattolica Esercenti Cinema



*Aderente all'AGIS*

Padova 21 Maggio 1956  
via S. Andrea 8

Caro Silvano,

ti unisco copia delle risposte avute da Verona per il  
S. Cuore.

Ti unisco anche copia di un ritaglio preso da "L'Italia"  
di Milano del 18 Maggio relativo ad una settimana di studio per l'Epi-  
scopato Italiano.

Mostralo anche a Mons. Galletto (forse D. Piero l'avrà già  
segnalato).

Un mio modesto parere sarebbe di inserire - in quella Sede -  
anche le nostre attività: fra le nuove esigenze dell'evangelizzazione  
non dovrebbero mancare quelle che riguardano l'apostolato in ordine  
a tutto lo spettacolo.

Ti sarò grato se mi farai conoscere il pensiero di Monsignore.

Le nostre cose, quelle che riguardano la Nuova Legge e il  
Decreto apertura nuove sale, hanno avuto ulteriori sviluppi oppure la  
campagna elettorale ha tutto fermato?

Quanto mi hai esposto nella tua del 16 Maggio circa la nostra  
presenza nelle Commissioni governative, circa l'opportunità, il funzio-  
namento e le competenze delle Paritetiche, mi sembra esatto e perciò  
da tener presente e, eventualmente, far presente a chi di dovere.

Ricordi che anche all'On. Brusasca, nella sera del colloquio  
presente Mons. Galletto, io stesso ~~gli~~ ho fatto presente la necessità  
che ogni nuova sala che si concede deve avere il minimo di capienza ne-  
cessario per funzionare: il fattore economico in questo caso non deve  
essere trascurato tanto più che è un fattore economico quello che gio-  
va per determinare la necessità di una nuova sala; l'incremento delle  
presenze. Occorrerà, se mai, stabilire il minimo o prendendo quello  
già fissato fra Acec e Anec - i 200 posti - o stabilendone, da parte  
del Ministero, un altro.

Occorrerà seguire tutta questa faccenda un po' da vicino,  
specie con l'On. Brusasca, perchè certamente l'Agis e tanto meno l'Anec  
e gli Uomini che trattano per l'uno e per l'altro, non saranno troppo  
teneri con noi, specie in questo momento.

Anche Ammannati pregalo di stare sul chi va là, Egli che ve-  
de spesso Brusasca e che, per altri motivi, vede spesso gli Amici del-  
l'Agis.

/./

Per quanto riguarda Zamboni, sta bene, orientati verso Rovigatti od altro che possa avere un po' di competenza. Bene seguire la procedura suggerita da Floris, ma intanto cerchiamo e prepariamo le persone.

Per quanto scrisse Don Bongioanni per le Sale Salesiane hai più pensato? Sarà opportuno non lasciar passare molto tempo senza incontrarci per definire la cosa.

Appena sai qualche cosa di quanto han fatto a Torino il 17, comunicamelo *e dirmi le eventuali decisioni di Mons. Galletti.*

Infine uno scrupolo. Non ho più saputo niente per il Battesimo di Paolo d'Urbano. Non vorrei essere caduto in un errore od essere stato causa involontaria di un equivoco.

Dopo la telefonata - a Padova - del Papà del neonato non ho più saputo niente. Mi sembra che di fronte alla mia impossibilità materiale di essere a Roma il Lunedì 14, d'Urbano mi avesse detto che si sarebbe messo d'accordo con Floris.

Io gli avevo detto che sarei venuto a Roma, in qualunque giorno, purchè non fosse festivo e sarei venuto anche solo per Battezzare e poi ripartire in giornata. Mi dispiacerebbe che per colpa mia o per evitarmi un viaggio dilazionassero di troppo, il Battesimo. Ad ogni modo con il tuo tatto parlane tu a Floris e, se del caso, ai d'Urbano e poi fammi sapere qualche cosa.

Per Milano sarebbe stato deciso qualche cosa in via definitiva?

Per il XXV di Monsignor Galletto e il 30 Maggio ci sono altre novità? Gli orari e il programma definitivo furono fatti?

E per ora, mi pare che basti.

Tanti saluti a te e a tutti.

*ffr*  
*Francesco Dalla Zuanna*

(Mons. Francesco Dalla Zuanna)

\*\*\*\*\*  
Gent.mo Sig.re  
Silvano Battisti  
Segretario Generale ACEC  
R O M A  
via Conciliazione 10